

Laura Grisi

DATA # 22



Laura Grisi, *La misura del tempo*, 1969, film 16 mm b/n, video-tape b/n. L'azione consiste nel contare i granelli della sabbia come ipotesi di un'azione infinita al di fuori della misura del Tempo.

The counting of grains of sand as the representation of an infinite action beyond the measuring of Time.



SOUNDS - 1971

La Sound Cassette è un nastro magnetico in cui il suono viene presentato come documentazione di una realtà fisica. I principali elementi naturali sono conosciuti in un particolare momento che viene registrato a livello di suono. La ricerca qui presentata è uno studio sulla varietà nella somiglianza e sulle minime differenze tra suoni prodotti da un medesimo elemento in condizioni diverse.

LATO UNO: GOCCIA E OCEANO - registrati simultaneamente.

Costante: il suono prodotto dal movimento di un solo elemento, massa d'acqua.

Variabile: il suono prodotto dalla caduta casuale di una quantità diversa del medesimo elemento, goccia d'acqua.

LATO DUE: ALBERO.

Un microfono speciale registra il rumore prodotto dal passaggio della linfa e dall'espansione e dall'allungamento delle fibre all'interno del tronco.

LATO UNO: DIECI PIETRE.

Costante: una serie di 10 pietre ognuna di peso diverso lasciate cadere da una stessa altezza.

Variabile: la materia della superficie su cui vengono lasciate cadere le dieci pietre: alla caduta dell'ultima si ricomincia il ciclo usando una superficie di materiale diverso.

Caduta di dieci pietre su: 1. asfalto 2. metallo 3. gomma 4. vetro 5. legno 6. acqua 7. sabbia 8. ghiaia 9. fango 10. carbone.

DIECI MATERIALI

Differenza di suono prodotta da dieci materiali diversi: 1. asfalto 2. metallo 3. gomma 4. vetro 5. legno 6. acqua 7. sabbia 8. ghiaia 9. fango 10. carbone, lanciati sempre nello stesso punto in una superficie d'acqua. Esaurita l'intera serie, il ciclo ricomincia alzando il punto di lancio di 10° ogni volta lungo un arco di 90° dalla superficie dell'acqua (0°) alla perpendicolare.

TAUTOLOGIA

Varietà di suono prodotto da una piccola quantità di un materiale lasciato cadere su grande quantità del medesimo materiale.

1. Mancinata d'asfalto su strada asfaltata.
2. Barra di metallo su lastra metallica.
3. Pezzo di gomma su gomma.
4. Scheggia di vetro su lastra di vetro.
5. Ceppo di legno su tavolino.
6. Getto di acqua nell'acqua.
7. Mancinata di sabbia su dune.
8. Pietra su ghiaia.
9. Mancinata di fango su terra.
10. Pezzi di carbone su carbone.

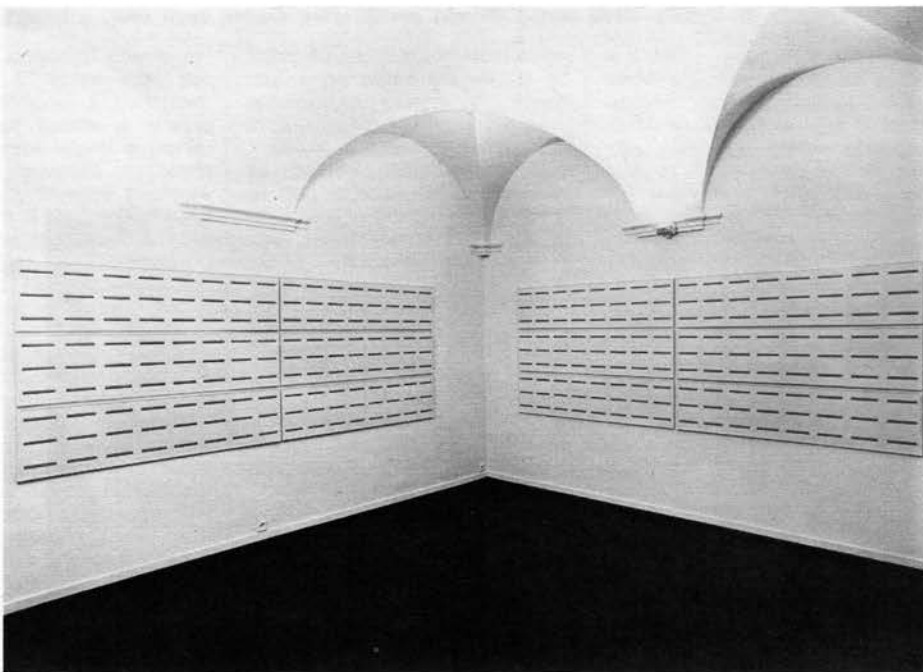
LATO DUE: FORMICHE

Costante: i microrumori registrati con un microfono ipersensibile appoggiato al suolo.

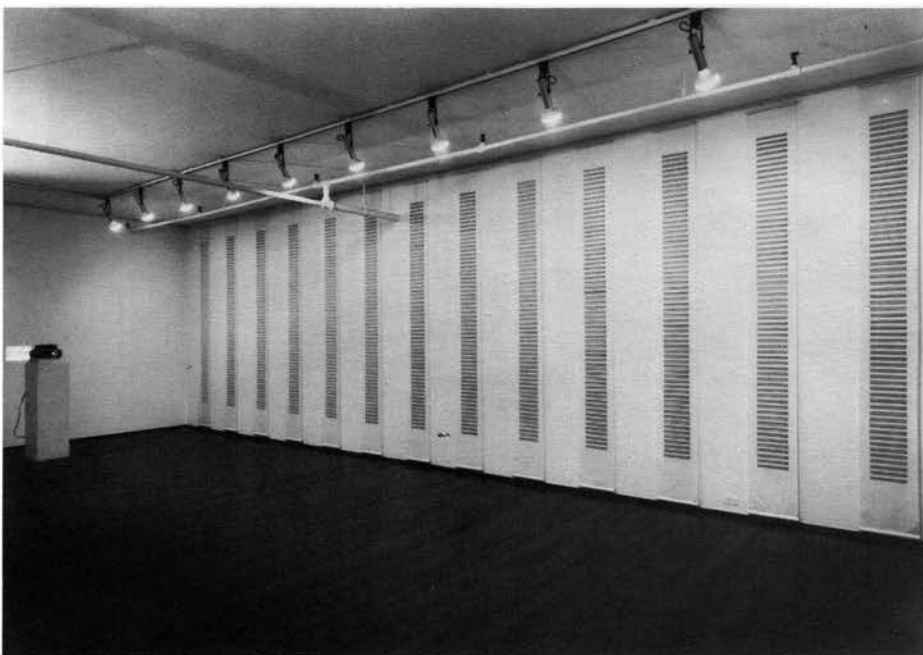
Variabile: i suoni prodotti dal movimento casuale delle formiche sul terreno.

Laura Grisi, *Stripes*, 1974.

Tre colori primari e tre complementari diventano elementi di un calcolo di permutazione in tutte le 720 posizioni combinatorie che offrono.

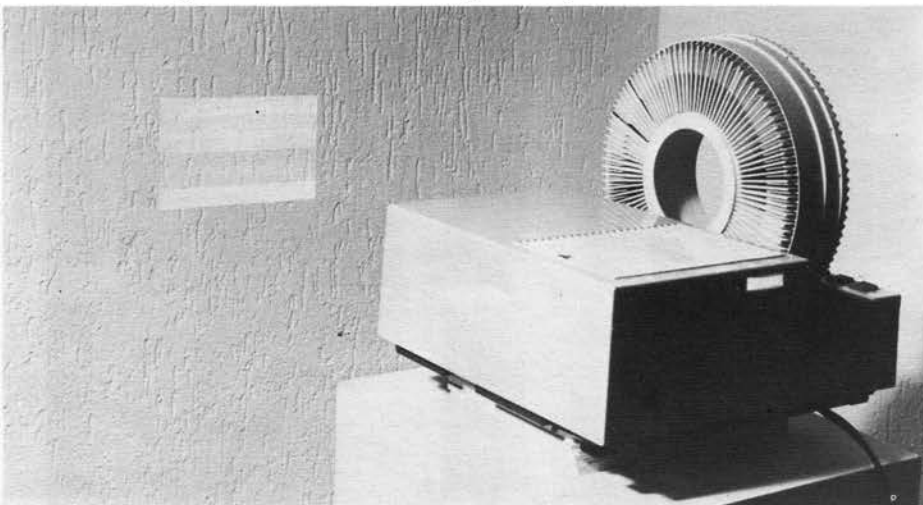


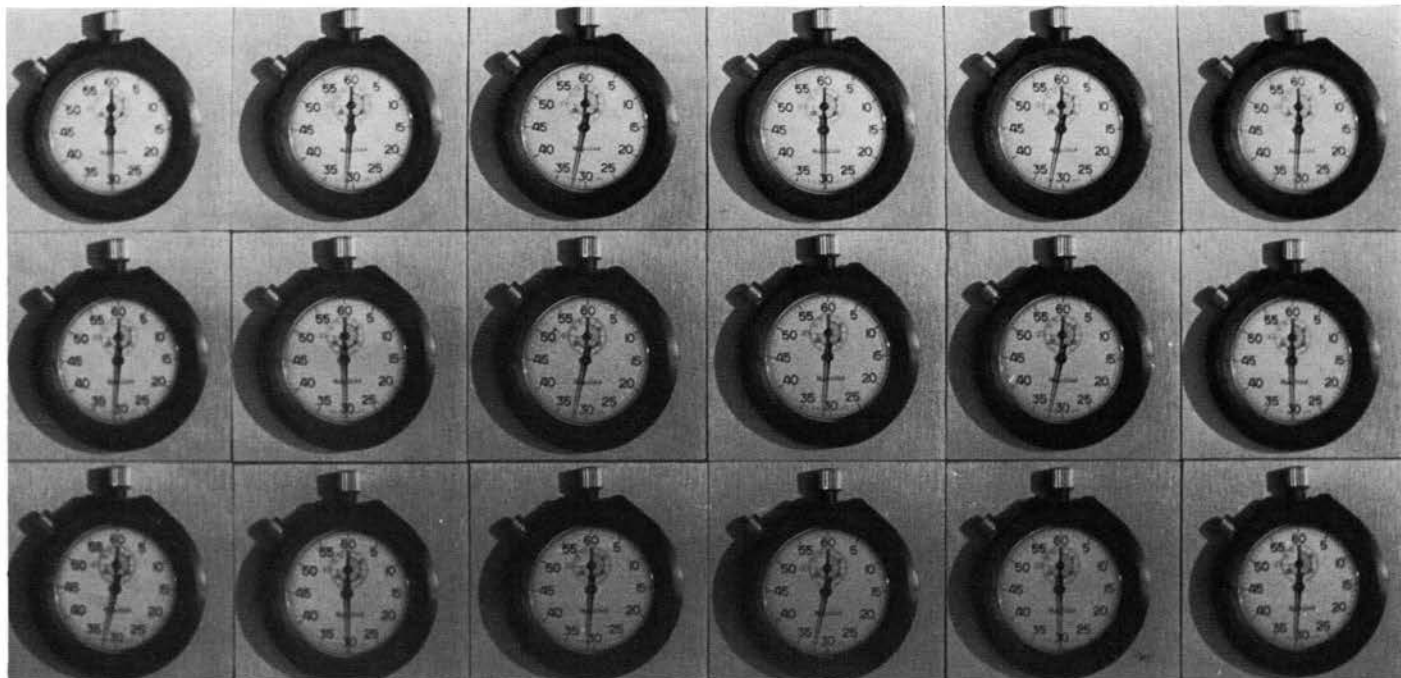
Esposizione alla Saman Gallery, Genova, 1974. Foto Rocchi-Battini.



Esposizione alla Leo Castelli Gallery, New York, 1975. Foto Eric Pollitzer.

Particolare dell'esposizione alla Saman Gallery, Genova, 1974.

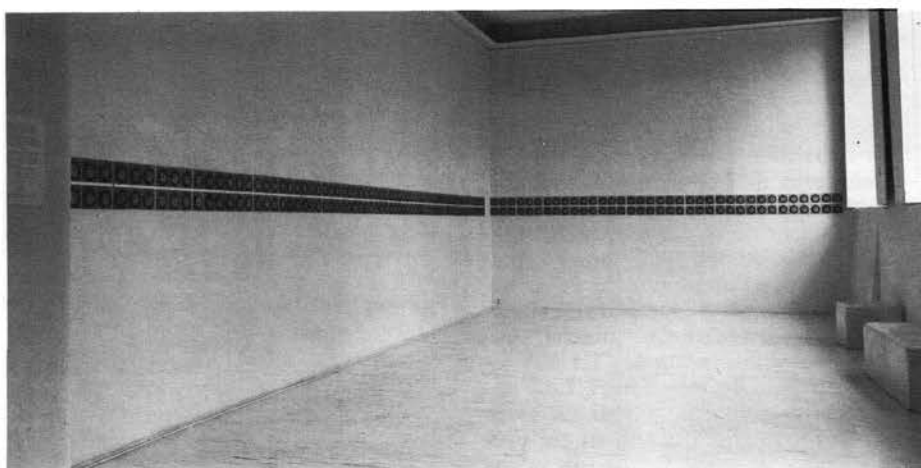




Laura Grisi, *Ipotesi sul tempo*, 1975, 360 fotocolor, Françoise Lambert, Milano.

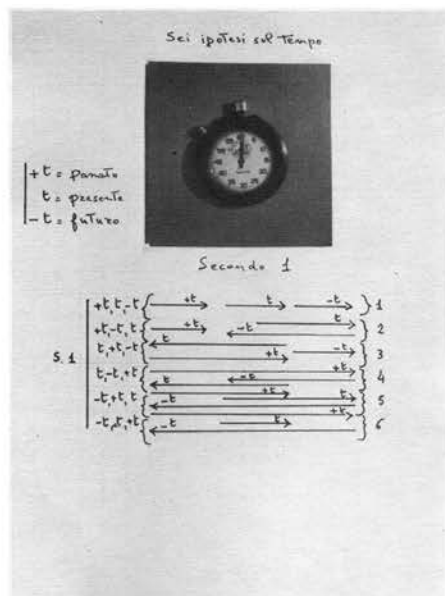
IPOTESI SUL TEMPO 1975

Ho usato un sistema matematico di permutazioni applicato ai secondi, cioè all'unità di misura dell'intervallo di tempo, per dimostrare che la distinzione che noi percepiamo tra passato presente e futuro legata alla nozione classica del tempo come ordine seriale e omogeneo, può essere sostituita da una ipotesi di serie temporali diverse in cui il passato, il presente e il futuro possono succedersi secondo un altro ordine.



Laura Grisi, *Sei ipotesi sul tempo*, 1975, esposizione alla Françoise Lambert, Milano. Foto Licitra e Pagano.

Laura Grisi, *Ipotesi sul tempo*, 1975, disegno, Françoise Lambert, Milano.



Laura Grisi, *Ipotesi sul tempo*, 1976, esposizione alla Leo Castelli Gallery, New York

